

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MAROSTICA

Via N. Dalle Laste, 2 – 36063 Marostica (VI)

Tel. 042472096 Fax 042472015

www.icmarostica.edu.ite-mail viic884007@istruzione.itviic884007@pec.istruzione.it

VIIC884007

C.F. 82003010244

CONSIGLIO DI ISTITUTO – VERBALE N. 16 del 15 febbraio 2024

Il Giorno 15 febbraio 2024 alle ore 18.30 si sono riuniti i componenti del Consiglio di Istituto convocati dal Presidente del Consiglio d'Istituto con lettera prot. n. 789 del, '8/2/2024.

Sono presenti:

Nominativo		Componente	Presente	Assente Giustificato
1	COSTA Giovanni	Presidente del Consiglio d'Istituto	X	
2	RIELLO Chiara	Dirigente Scolastico	X	
3	SPEROTTO Myriam	Rapp. Docente Primaria	X	
4	MOTTIN Lisantonia	Rapp. Docente Primaria	X	
5	ROSSI Marzia	Rapp. Docente Primaria	X	
6	BASSO Rossella	Rapp. Docente Primaria	X	
7	LUCIETTI Tamara	Rapp. Docente Secondaria		X
8	LUDERGNANI Isabella	Rapp. Docente Secondaria		X
9	MOCCIA Daniela	Rapp. Docente Secondaria		X
10	BERTIN Maria Cristina	Rapp. Docente Infanzia		X
11	PIVA Jenis	Rapp. Personale ATA	X	
12	BERTACCO Laura	Rapp. Personale ATA	X	
13	PULITA Sonia	Rapp. Genitori	X	
14	LUCIETTO Alessia	Rapp. Genitori	X	
15	BOLZONIN Giulia	Rapp. Genitori	X	
16	ZAMINATO Federica	Rapp. Genitori	X	
17	STEFANI Chiara	Rapp. Genitori	X	
18	VENTANNI Silvia	Rapp. Genitori	X	
19	RIZZO Elisabetta	Rapp. Genitori	X	

Il Presidente del Consiglio di Istituto, Dott. Giovanni Costa, constatata la presenza del numero legale apre la riunione per discutere i seguenti punti all'Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (in allegato);
2. Approvazione programma annuale E.F. 2024;
3. Istituzione e regolamento fondo economale;
4. Criteri e limiti dell'attività negoziale;
5. Discarico inventario di beni obsoleti e non funzionanti;
6. Donazione del dott. Morello;
7. Adesioni Sicurete e RTS Vicenza;
8. Convenzione Liceo Brocchi per accoglienza tirocinanti.
9. Iscrizioni a.s. 2024 – 2025.
10. Variazione orari ultima settimana di scuola (giugno 2024).
11. Comunicazioni della Dirigente Scolastica.

omissis

4° punto all'OdG

Criteri e limiti dell'attività negoziale

La DS chiede l'adozione del "regolamento d'Istituto sui criteri e i limiti delle attività negoziali per l'acquisizione in economia di lavori servizi e forniture" di cui il DSGA passa in rassegna gli articoli soffermandosi sui seguenti punti:

- Il limite all'autonoma attività negoziale della Dirigente scolastica mediante affidamento diretto è di 139.999,99 euro per servizi e forniture e a euro 149.999,99 per lavori come da delibera n.117 del Consiglio d'Istituto del 21/12/2023, conformemente al dal D.Lgs. n. 36/2023.

- Principio di rotazione e relative deroghe:1) per affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro 2) in caso di affidamento allo stesso operatore economico per un settore merceologico diverso dal precedente 3) in caso di diversa fascia economica.

Ai sensi dell'art. 49, c. 3 del D.Lgs. 36/2023 vengono determinate le seguenti fasce di valore economico al netto dell'iva: da € 0 a € 4.999,99 da € 5.000 a € 9.999,99, da € 10.000 a 19.999,99; da € 20.000,00 a € 39.999,99; da € 40.000,00 a € 79.999,99; da € 80.000,00 a € 139.999,99.

- Divieto di frazionamento delle prestazioni e affidamento di viaggi di istruzione ed uscite didattiche: fermo restando l'applicazione del principio di divieto di frazionamento viste le peculiarità del servizio di fornitura dei viaggi d'istruzione gli affidamenti possono riguardare un singolo viaggio o un gruppo di viaggi che hanno la stessa destinazione o lo stesso periodo di svolgimento.

- Le verifiche dei requisiti degli operatori economici sono effettuate a norma dell'art. 94 e successivi del Codice: per importi superiori a euro 5000,00 e nei casi ritenuti opportuni dall'amministrazione vengono effettuati tutti i controlli previsti dalla normativa.

La relativa delibera viene approvata dal Consiglio all'unanimità.

DELIBERA N.127

Votanti	15	FAVOREVOLI	15	CONTRARI		ASTENUTI	
---------	----	------------	----	----------	--	----------	--

Il Segretario Verbalizzante
Ins. Sperotto Myriam

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Dott. Giovanni Costa

Copia conforme all'originale
Il Direttore S.G.A. Massimiliano Marano
Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ai sensi art. 2 comma 2 del D.lg. 39/93

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MAROSTICA		
Via N. Dalle Laste, 2 – 36063 Marostica (VI) Tel. 042472096		Fax 042472015	
www.icmarostica.edu.it		e-mail viic884007@istruzione.it	
viic884007@pec.istruzione.it		VIIC884007	
Codice univoco ufficio: UFL5D9		C.F. 82003010244	

REGOLAMENTO D'ISTITUTO: CRITERI E LIMITI DELLE ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Ai sensi dell'art. 7 commi 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e della Circolare del DFP n. 2/2008, nonché ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera h) del D.I. n. 129/2018 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», delle Linee guida ANAC n. 4 di cui alla Delibera n. 206 del 01/03/2018, nonché ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) lettera b) lettera d) del D.I. n. 129/2018 finalizzato a fissare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale dell'istituzione Scolastica ordinaria delle Linee guida Anac n. 4/2018

Art. 1 – Finalità

Le disposizioni del presente regolamento disciplinano le modalità di affidamento e di esecuzione degli acquisti di importi inferiori alle soglie comunitarie (d'ora in poi sotto soglia) di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (d'ora in poi Codice), e sono finalizzate ad assicurare che acquisizioni avvengano nel rispetto dei principi dettati dal Codice ed alle migliori condizioni.

Art. 2 - Normativa di riferimento

Le disposizioni del presente regolamento fanno riferimento alla normativa comunitaria, nazionale, con particolare riguardo al Codice Civile, Codice di procedura civile, D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti., ai regolamenti attuativi, con particolare riferimento anche alle Linee guida ANAC n. 4 - Delibera del Consiglio n. 4/379 del 20.9.2021, al D.I. n.129/2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, con le norme in esso richiamate.

Art. 3 - Principi e criteri

Gli acquisti avvengono nel rispetto dei principi del risultato nella massima tempestività rispettando il principio di legalità, trasparenza concorrenza e correttezza. L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici. Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 3.1 Principio di Rotazione

Ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 36/2023 e del combinato-disposto dalle linee guida ANAC n°4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, oppure nella stessa fascia di importo.

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MAROSTICA
Via N. Dalle Laste, 2 – 36063 Marostica (VI) Tel. 042472096	Fax 042472015
www.icmarostica.edu.it	
e-mail viic884007@istruzione.it	viic884007@pec.istruzione.it
VIIC884007	Codice univoco ufficio: UFL5D9
	C.F. 82003010244

Vengono quindi previste le seguenti deroghe:

1. È consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
2. In caso di affidamento (allo stesso operatore economico) per un settore merceologico diverso dal precedente;
3. In caso di diversa fascia economica: il contraente uscente può essere affidatario di un nuovo contratto, anche dello stesso settore merceologico, il cui valore rientri in una fascia diversa tra quelle stabilite dal Consiglio di Istituto. Pertanto, ai sensi dell'art. 49, c. 3 del D.Lgs. 36/2023 vengono determinate le seguenti fasce di valore economico al netto dell'iva: da € 0 a € 4.999,99 - da € 5.000 a € 9.999,99 - da € 10.000 a 19.999,99 - da € 20.000,00 a € 39.999,99 - da € 40.000,00 a € 79.999,99 - da € 80.000,00 a € 139.999,99;
4. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

Art. 4 - Tipologie di beni e servizi

Per i settori merceologici principali riguardanti i beni e servizi acquisibili sotto soglia si fa riferimento alle categorie definite e previste nel Piano dei conti del vigente Programma Annuale.

L'affidamento sotto soglia è comunque sempre possibile per le tipologie di beni e servizi presenti nei cataloghi del mercato elettronico della pubblica amministrazione (d'ora innanzi MEPA) gestito da Consip S.p.A.

Art. 5 - Soglie e limiti di importo

Sulla base di quanto previsto dal D.I. n.129/2018, dal D.Lgs. n. 36/2023 le modalità di acquisto di appalti o forniture saranno:

- a) affidamento diretto per lavori da 10.000 a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, da 10.000 a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

Art. 5.1 - Limite all'attività negoziale del Dirigente Scolastico

Il limite all'autonoma attività negoziale del Dirigente scolastico mediante affidamento diretto è di 139.999,99 euro per servizi e forniture e a euro 149.999,99 per lavori come da delibera n.117 del Consiglio d'Istituto del 21/12/2023, conformemente al dal D.Lgs. n. 36/2023.

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MAROSTICA
Via N. Dalle Laste, 2 – 36063 Marostica (VI) Tel. 042472096 Fax 042472015	
www.icmarostica.edu.it	
e-mail viic884007@istruzione.it	viic884007@pec.istruzione.it
VIIC884007	Codice univoco ufficio: UFL5D9
	C.F. 82003010244

Art. 6 - Divieto di frazionamento delle prestazioni e viaggi di istruzione.

Coerentemente con le norme in vigore, nessuna prestazione di beni, servizi, lavori può essere artificialmente frazionata.

Nei viaggi d'istruzione, per ragioni di economicità e semplificazione dei processi e in funzione dei tempi di programmazione delle attività da parte dei Consigli di Classe in rapporto alla necessità di acquisire dati certi sulla quantità dei partecipanti, si possono applicare procedure distinte per ogni singolo viaggio o gruppi di viaggi in relazione al momento in cui viene presentata la proposta da parte dei Consigli di Classe o alla tipologia di viaggio in quanto per ciascuna tipologia possono venir coinvolti operatori diversi (viaggi di un giorno con prenotazione del solo mezzo di trasporto, viaggi di più giorni con intervento di agenzie di viaggi).

Nel rispetto del divieto di frazionamento di cui all'articolo precedente è fatta salva la facoltà di suddividere l'affidamento in lotti funzionali.

Art. 7 - Ufficio istruttorio e Commissione attività negoziali

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) si identifica nella figura del Dirigente Scolastico. Il RUP si occupa per l'Amministrazione di richiedere il codice CIG presso l'ANAC ed eventualmente il codice CUP quando dovuto.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è titolare dell'istruttoria e del procedimento amministrativo nelle attività negoziali esercitate dal Dirigente Scolastico.

Il Direttore SGA cura comunque la predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali secondo i criteri stabiliti dalle norme e coerenti con il presente regolamento, nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice, in quanto applicabili e compatibili con le esigenze di celerità e semplificazione delle procedure in economia.

Art. 8 - Funzioni e poteri del Dirigente nella attività negoziale

Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'istituto, svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del Programma Annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, nello svolgimento dell'attività negoziale, si avvale dell'attività istruttoria del Direttore SGA.

Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui

all'articolo 45, comma 2, lettera h), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

Art. 9 - Limiti e poteri dell'attività negoziale

L'attività negoziale si svolge nell'ambito del budget previsto nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante dell'Istituzione scolastica, attraverso procedure che garantiscono la trasparenza e la pubblicità.

Il Dirigente Scolastico:

o esercita il potere negoziale nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

o provvede direttamente per gli acquisti, nel rispetto delle norme sulla trasparenza, pubblicizzazione e informazione dei procedimenti amministrativi della pubblica amministrazione;

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MAROSTICA	
Via N. Dalle Laste, 2 – 36063 Marostica (VI) Tel. 042472096		Fax 042472015
www.icmarostica.edu.it		
e-mail viic884007@istruzione.it	viic884007@pec.istruzione.it	
VIIC884007	Codice univoco ufficio: UFL5D9	C.F. 82003010244

o chiede la preventiva delibera al Consiglio d'istituto nei casi previsti dall'art. 45 comma 1e 2 del DI. 129/2018;

Art. 10 - Attività istruttoria

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento previa Determina di indizione della procedura negoziale (Comma 2 art. 32 del Codice), individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Art. 11 - Affidamento diretto

L'affidamento diretto da parte del Dirigente Scolastico è consentito per l'acquisto di servizi o beni di valore inferiore alla soglia comunitaria di € 140.000 è fatta sempre salva la possibilità del RUP di ricorrere alle procedure ordinarie e quella negoziale di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 anche per tali importi e/o qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

Art. 12 – Verifiche

Le verifiche dei requisiti degli operatori economici sono effettuate a norma dell'art. 94 e successivi del Codice:

1. Ai fini dell'aggiudicazione, nei casi di cui al comma 1, lettere a) e b), dell'art. 50 del Codice, le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81. Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà è indicata espressamente nel bando di gara o nella lettera di invito.

2. Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, se richiesti nella lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 per affidamenti di importo inferiore a € 40.000, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento. Per importi superiori a euro 5000,00 e nei casi ritenuti opportuni dall'amministrazione vengono effettuati tutti i controlli previsti dalla normativa.

Art. 13- Aggiudicazione

II RUP può motivatamente disporre di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non congrua, non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto. In caso di esito positivo delle verifiche di cui agli articoli precedenti, il RUP dispone l'aggiudicazione definitiva, anche in presenza di una sola offerta congrua, conveniente e idonea.

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MAROSTICA
Via N. Dalle Laste, 2 – 36063 Marostica (VI) Tel. 042472096 Fax 042472015	
www.icmarostica.edu.it	
e-mail viic884007@istruzione.it	viic884007@pec.istruzione.it
VIIC884007	Codice univoco ufficio: UFL5D9 C.F. 82003010244

Art. 14 - Informazioni oggetto di pubblicazione

Ai sensi della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, viene assicurata la pubblicazione, sul proprio sito web istituzionale, delle informazioni relative all'attività negoziale svolta.

L'aggiudicazione definitiva dei contratti affidati mediante l'utilizzo delle procedure semplificate o superiori alla soglia di € 140.000 sarà comunque resa nota ai partecipanti.

Art. 15 - Accesso agli atti

Per la disciplina dell'accesso agli atti inerenti alle procedure di cui al presente regolamento, si applicano, anche per quanto non espressamente previsto da questo articolo, le disposizioni normative di cui agli articoli 13 e 79 del Codice, nonché della Legge n. 241/1990.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n. 136/2010 - D.L. n. 128/2010 - Legge n. 217/2010).

Art. 17 - Verifica delle forniture e delle prestazioni – Commissione collaudo

I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.